

VILAFRANCA: "CHIEDIAMO DI TUTELARE L'ANTICO VIALE ALBERATO"

Chiedere di tutelare un viale alberato pubblico è un fatto più unico che raro in Piemonte. Succede a Villafranca grazie alla richiesta appena inoltrata per la tutela del viale alberato storico con i suoi 101 esemplari dell'ex strada statale 10 (Padana Inferiore) sulla base della legge 10 del 2013. Il documento è stato trasmesso dal Comune di Villafranca, guidato dal sindaco Guido Cavalla, agli organi di competenza. Il regolamento in questione attuativo della legge prevedeva la scadenza del 31 luglio 2015.

L'analisi dell'esperto

«La realtà astigiana - considera Marco Devecchi, esperto agronomo e presidente dell'Osservatorio del Monferrato - si pone su un piano di avanguardia rispetto ad altri territori nazionali per la salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio». La presentazione della richiesta di tutela è avvenuta nella sala giunta della Provincia di Asti. Al tavolo d'incontro erano presenti, tra gli altri, l'ingegner Riccardo Palma, Giancarlo Scarrone, presidente dell'associazione Valle Belbo Pulita, Guido Cavalla, sindaco di Villafranca, Paolo Biletta, dirigente del settore Viabilità della Provincia, Angela Quaglia, consigliere provinciale con delega alla Viabilità ed Ernesto Doglio Cotto, vice presidente dell'ordine dei dottori agronomi e dottori forestali provinciali. Promotori dell'iniziativa di difesa dei singoli esemplari e dell'intera alberata sono i circoli Legambiente Valtriviera e Gaia di Asti con l'Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano con l'ordine dei dottori agronomi e forestali della provincia di Asti. Il Comune di Villafranca si è invece costituito parte diligente per trasmettere la richiesta di tutela dell'ampio patrimonio arboreo del paese all'Ipla (Istituto per le piante da legno e per l'ambiente), delegato dalla Regione Piemonte di gestire i vari procedimenti in questione. Durante l'incontro Angela Quaglia ha reso noto il prossimo intervento di monitoraggio per la sicurezza degli utenti della rete stradale provinciale sulle condizioni fitosanitarie e fitostatiche degli alberi.

Potature e abbattimenti

Dal prossimo autunno saranno inoltre compiute potature ed eventuali abbattimenti degli esemplari più pericolosi. "L'auspicato riconoscimento - chiude Marco Devecchi - da parte della Commissione regionale per il riconoscimento storico, monumentale e paesaggistico, del viale, indica un percorso virtuoso avviato da tempo, per la salvaguardia e la sicurezza del patrimonio, che indica l'avanguardia di Villafranca e dell'Astigiano.

vai al MITO SettembreMusica con La Stampa

tuffati nel mondo di ZOOM con La Stampa

Leggi anche